

SEZIONE SUD SALENTO

Via Gaetano Vinci, 9 - 73052 PARABITA (Lecce)

sudsalento@italianostra.org - cell. 360 322769 - <https://italianostrasudsalento.wordpress.com>

Sede Legale Viale Liegi, 33 00198 Roma - C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006 - info@italianostra.org - www.italianostra.org

Parabita, 16 luglio 2020

Preg.mo Dott. Michele Emiliano
PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Preg.mo Dott. Giovanni Francesco Stea
ASSESSORE ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA
assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

Preg.mo Dott. Antonio Nunziante
ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONE PUGLIA
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Preg.mo Commissario Gennaro Ranieri
LEGALE RAPPRESENTANTE ARIF
protocollo@pec.arifpuglia.it

Preg.ma Dott.ssa Maria Teresa Cucinotta
PREFETTO DI LECCE
protocollo.prefle@pec.interno.it

Preg.mo Dott. Stefano Minerva
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI LECCE
presidente@cert.provincia.le.it

Preg.mo Com.te Jacopo Ristori
COMANDANTE GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI LECCE
fle43453@pec.carabinieri.it

Preg.mo Dott. Ing. Antonio Panaro
COMANDANTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI LECCE
com.lecce@cert.vigilfuoco.it

Preg.mi Sigg SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI LECCE

p.c. Agli Organi di informazione

oggetto: appello per maggiore impegno e maggiori risorse contro gli incendi boschivi nel Salento.

**segue nota del 16.7.2020 ad oggetto: appello per maggiore impegno e maggiori risorse
contro gli incendi boschivi nel Salento.**

Il gigantesco rogo che il 13 luglio scorso ha incenerito circa 70 ettari di vegetazione naturale sulla costa di Galatone e Sannicola, nell'area SIC "Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro" così come i tanti altri incendi che si sono verificati anche in aree protette, ripropone drammaticamente il problema della inadeguatezza del nostro sistema regionale di prevenzione incendi. Se è vero che la giornata particolarmente ventosa ha reso possibile la propagazione dei fuochi e arduo il loro controllo, è vero anche che tali scenari si ripropongono con inquietante frequenza ogni anno e trovano puntualmente le comunità impreparate ed esposte a danni gravi all'ambiente, al paesaggio ed alle economie per molti aspetti irreversibili.

Basterebbe una rapida analisi delle misure messe in campo rispetto alla vastità e drammaticità delle emergenze, per verificare che le molte azioni disponibili per contrastare il fenomeno, pur con presa d'atto del generoso impegno dei soggetti impegnati a domarli, risultano inadeguate e/o inattuata, mentre i fondi destinati al settore dalla Regione, addirittura ridotti qualche anno fa, restano decisamente insufficienti.

Il personale addetto all'avvistamento ed al primo intervento dovrebbe avere un deciso potenziamento, così come servirebbero una serie di azioni preventive come la manutenzione delle strade comunali e provinciali, la realizzazione di piste forestali per rendere più agevole l'accesso alle zone minacciate da parte dei mezzi di soccorso, l'apertura di viali tagliafuoco, l'approntamento di una rete di distribuzione di acqua per lo spegnimento, collegata ad adeguate cisterne di accumulo. In tal senso ci risultano decisamente inadeguate le azioni di informazione, di sensibilizzazione, di pulizia, di prevenzione e controllo adottate dai comuni, a partire dallo sfalcio della vegetazione secca nelle aree pubbliche ed anche in quelle private.

Appare poi inaccettabile che i mezzi aerei di intervento debbano partire dalla Calabria (Lamezia Terme), quando la Puglia dispone di più prossimi scali militari e civili come Brindisi, Grottaglie e Galatina. Quali resistenze impediscono che questi scali dispongano di una sezione riservata al servizio antincendio?

Restando sul tema della prevenzione e considerando la scientifica reiterazione degli incendi dolosi, ci chiediamo se siano mai state attivate delle indagini specifiche per collegare questi gesti - non certo isolati, né casuali, né sconsiderati - a possibili disegni criminali di devastazione del territorio a fini speculativi (che potrebbero sottendere questi raid irresponsabili) così come quelli perpetrati a fini prettamente oltraggiosi verso questo genere di risorse ambientali di cui la provincia di Lecce risulta scarsamente dotata.

Questa Associazione, che spesso in questi anni ha cercato di dare il suo contributo propositivo su tali problematiche, auspica che gli incendi di questo inizio estate 2020 pongano fine alle solite riunioni (dalle quali sono escluse le associazioni di volontariato ambientale) di "vertice", ai soliti "comunicati" e alle "denunce contro ignoti" strumenti cui finora spesso si è limitato l'intervento pubblico.

Pertanto si ritiene che l'impegno e l'abnegazione di quanti, in condizioni difficili e con mezzi spesso inadeguati, oggi sono impegnati su questo fronte, mettendo talvolta a repentaglio la propria incolumità per proteggere quelle delle comunità, meriti una nuova responsabilizzazione da parte dei decisori politici e delle amministrazioni competenti.

**segue nota del 16.7.2020 ad oggetto: appello per maggiore impegno e maggiori risorse
contro gli incendi boschivi nel Salento.**

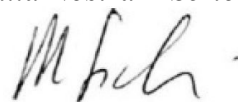
La Puglia, già oggi agli ultimi posti tra le regioni italiane per superfici boscate e per biodiversità, non può permettersi ancora di subire queste devastazioni; non si tratta solo di sensibilità ambientale, ma di tutela delle risorse su cui si basano pilastri fondamentali della vita e dell'economia.

Auspucando che le SS.LL. in indirizzo, ognuno per le proprie competenze, si impegnino ad effettuare tutte azioni necessarie e possibili e dare un impulso più concreto a tale problema, questa Associazione resta disponibile per fornire la propria collaborazione nelle forme e nei tempi che saranno opportunamente comunicati.

In attesa di un riscontro, si porgono distinti saluti.

Marcello Secli

Presidente Italia Nostra - Sezione Sud Salento



La pineta devastata dall'incendio del 13 luglio 2020 vista dalla strada provinciale litoranea n.108 in località "La Reggia" nel Comune di Galatone; la torre dell'Alto segna il confine con il Comune di Sannicola.

**segue nota del 16.7.2020 ad oggetto: appello per maggiore impegno e maggiori risorse
contro gli incendi boschivi nel Salento.**



Altra immagine della pineta tra le località costiere “La Reggia” nel Comune di Galatone e “Lido Conchiglie” nel Comune di Sannicola devastata dall'incendio del 13 luglio 2020.